

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PUNTO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "GUIDO ROSSI" SS.COSMA E DAMIANO

Via Risorgimento, n 91 04020 Tel/fax 0771/608553 e-Mail: LTIC81400P@istruzione.it

I. C. STATALE - GUIDO ROSSI
SANTI COSMA E DAMIANO (LT)
Prot. 0005002 del 18/05/2026
III (Uscita)

Piano Triennale per l'Integrazione dell'Intelligenza Artificiale

Approvato dal collegio docenti nella seduta del 12/05/2026 con delibera n. 19/25-26

Approvato dal consiglio di Istituto nella seduta del 12/05/2026 con delibera n. 86-2025/2026

Premessa: Quadro di Riferimento Normativo e Visione d'Istituto

Contesto Normativo e Strategico

Il presente Piano Triennale per l'Integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nasce in risposta al quadro normativo e strategico definito a livello nazionale ed europeo per governare l'introduzione di tali tecnologie nel sistema educativo. Esso si allinea pienamente alle direttive ministeriali, ponendosi come strumento operativo per un'adozione consapevole, etica e responsabile dell'IA. I documenti di riferimento che fondano questo piano sono:

- **Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025:** Documento cardine del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) che emana le "Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche", fornendo un quadro di principi e un modello operativo per le scuole.¹
- **Regolamento UE 2024/1689 (AI Act):** Il regolamento europeo sull'intelligenza artificiale che definisce un quadro giuridico armonizzato e classifica i sistemi di IA in base al rischio. In questo contesto, l'istituzione scolastica assume il ruolo legale di "deployer" (utilizzatore), con specifici obblighi di conformità, valutazione e monitoraggio.
- **Regolamento UE 2016/679 (GDPR):** La normativa generale sulla protezione dei dati

personali, il cui rispetto è un prerequisito fondamentale per qualsiasi trattamento di dati effettuato tramite sistemi di IA, specialmente in un contesto che coinvolge dati sensibili di minori. Le Linee Guida del MIM hanno ricevuto parere favorevole dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, rafforzando l'obbligo di aderenza ai principi del GDPR.

- **Piattaforma UNICA:** Riconosciuta come l'infrastruttura digitale designata dal Ministero per fornire supporto, coordinamento, risorse operative e per la condivisione di esperienze tra le scuole, creando un ecosistema nazionale per l'innovazione.

Le Linee Guida ministeriali, pur essendo ricche di principi etici e obblighi normativi, sono state osservate per la loro scarsità di esempi didattici concreti, lasciando alle singole scuole un'ampia autonomia ma anche una notevole responsabilità.² Questa situazione impone al presente Piano un duplice ruolo strategico: deve agire da **scudo normativo**, strutturando processi rigorosi per garantire la conformità legale e mitigare i rischi associati al ruolo di "deployer"; al contempo, deve funzionare come **motore di innovazione**, traducendo i principi astratti in azioni pedagogiche concrete per evitare che le direttive ministeriali restino una "cornice vuota".

Visione d'Istituto: L'IA come Strumento di Crescita Umana e Culturale

La nostra visione si fonda su un approccio all'**intelligenza artificiale antropocentrica**, in cui la tecnologia è concepita come uno strumento per potenziare, e non sostituire, l'interazione umana, il giudizio pedagogico e lo sviluppo del pensiero critico. L'IA non è il fine, ma un mezzo per arricchire l'ambiente di apprendimento, supportando il ruolo centrale e insostituibile del docente.

Tale visione è pienamente coerente con il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** del nostro istituto, del quale questo documento diventa parte integrante e strategica. L'integrazione dell'IA è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali prioritari, in linea con le finalità indicate dal MIM, quali:

- **Promuovere l'inclusione** e contrastare la dispersione scolastica.
- **Migliorare l'efficacia della didattica**, con particolare attenzione alle discipline STEM.
- **Semplificare e ottimizzare i processi amministrativi**, riducendo il carico operativo del personale.
- **Preparare gli studenti** ad affrontare con consapevolezza e competenza le sfide di un mondo sempre più permeato dalla tecnologia.

Sezione 1: Analisi del Contesto e dei Fabbisogni dell'Istituto

1.1 Profilo dell'Istituto e Stato della Digitalizzazione

Per garantire che il presente piano sia realistico e sostenibile, è stata condotta un'analisi preliminare dello stato attuale dell'istituto:

- **Infrastruttura Tecnologica:** È stato effettuato un audit delle dotazioni hardware (connettività di rete, laboratori, dispositivi per la didattica) e delle licenze software in uso. Questa mappatura si allinea con le direttrici di investimento del Piano Scuola 4.0 per la creazione di "Next Generation Classrooms" e "Next Generation Labs".
- **Competenze Digitali:** È stata valutata la competenza digitale di base e avanzata del personale docente e ATA, attraverso strumenti di autovalutazione e l'analisi dei percorsi formativi pregressi. Questo dato costituisce la baseline per la progettazione dei percorsi di "AI literacy" (alfabetizzazione sull'IA), resi obbligatori dall'AI Act per tutti gli utilizzatori di sistemi di IA.
- **Esperienze Pregresse:** Sono stati analizzati gli esiti di progetti di innovazione digitale realizzati in passato (es. PNSD, PNRR Missione 4), per capitalizzare le esperienze positive, identificare le criticità emerse e valorizzare le competenze già presenti all'interno dell'istituto.

1.2 Analisi Strategica (SWOT) dell'Introduzione dell'IA

L'analisi strategica ha permesso di identificare i fattori interni ed esterni che influenzeranno l'implementazione del piano:

- **Punti di Forza (Strengths):** Presenza di un nucleo di docenti con competenze digitali avanzate; infrastruttura di rete recentemente potenziata; cultura d'istituto aperta alla sperimentazione didattica.
- **Punti di Debolezza (Weaknesses):** Disomogeneità nelle competenze digitali del corpo docente; budget limitato per l'acquisizione di software commerciali; assenza di competenze specifiche in materia di valutazione etica e legale degli algoritmi.

1.3 Mappatura dei Fabbisogni Prioritari

Sulla base dell'analisi condotta e a seguito di consultazioni interne, sono state identificate le seguenti aree prioritarie di intervento, che guideranno la selezione dei casi d'uso e dei progetti pilota :

- **Area Didattica:**
 - Necessità di strumenti per la **personalizzazione dei percorsi di apprendimento**, sia per il potenziamento delle eccellenze che per il recupero delle fragilità.
 - Esigenza di **supporti compensativi e dispensativi potenziati dall'IA** per studenti con BES e DSA.

- Richiesta di ambienti e strumenti innovativi per lo **sviluppo delle competenze STEM** e della creatività.
- **Area Amministrativa:**
 - Esigenza di **automatizzare compiti ripetitivi** della segreteria (es. verbalizzazione automatica di riunioni, gestione di comunicazioni standardizzate, archiviazione documentale).
- **Area Organizzativa:**
 - Necessità di migliorare l'efficacia e l'efficienza della **comunicazione scuola-famiglia** tramite canali digitali intelligenti.
 - Richiesta di piattaforme di IA per supportare l'**orientamento** degli studenti.

Sezione 2: Principi Guida, Requisiti e Conformità (Pilastri 1 & 2)

2.1 Principi Etico-Pedagogici (Pilastro 1)

L'istituto adotta integralmente i principi di riferimento delineati dalle Linee Guida del MIM, declinandoli nei seguenti impegni operativi:

- **Centralità della Persona:** Qualsiasi decisione che abbia un impatto significativo sul percorso formativo o valutativo di uno studente (es. ammissioni, voti, giudizi) rimarrà di esclusiva competenza umana. I sistemi di IA potranno essere utilizzati solo come supporto all'istruttoria e al giudizio del docente.
- **Equità e Non-Discriminazione:** L'istituto si impegna a selezionare e monitorare attivamente gli strumenti di IA per identificare e mitigare eventuali bias algoritmici che possano generare discriminazioni, dirette o indirette, basate su genere, origine etnica, condizione socio-economica o disabilità.
- **Trasparenza e Spiegabilità (XAI):** Saranno privilegiati fornitori e strumenti che garantiscano il massimo grado di trasparenza sul funzionamento dei loro algoritmi e sui dati utilizzati per l'addestramento. L'istituto si impegna a fornire a studenti e famiglie informative chiare sulle logiche di funzionamento degli strumenti adottati.
- **Sostenibilità e Responsabilità:** Nella scelta delle tecnologie, si terrà conto non solo dei costi economici, ma anche dell'impatto sociale e ambientale, in linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'istituto.

2.2 Requisiti di Base e Quadro di Conformità Normativa (Pilastro 2)

L'adozione di ogni strumento di IA seguirà un rigoroso processo di valutazione preventiva, finalizzato a garantire la piena conformità normativa. L'insieme di queste procedure costituisce una nuova forma di **"due diligence tecno-legale"** (il processo con cui la dirigenza scolastica si assume la responsabilità di analizzare a fondo uno strumento di IA, garantendo che il suo utilizzo sia un'opportunità di innovazione e non una minaccia per i diritti e la sicurezza della comunità).

scolastica). L'introduzione combinata dell'AI Act e del GDPR impone infatti una valutazione d'impatto preliminare molto più complessa rispetto alla semplice adozione di un nuovo software, richiedendo competenze legali, etiche e tecniche integrate. Questo processo giustifica la necessità di formalizzare le procedure e di istituire figure dedicate come il Referente per l'IA.

La procedura si articola nei seguenti passaggi obbligatori:

1. **Classificazione del Rischio (AI Act):** Ogni sistema di IA proposto sarà classificato secondo le categorie definite dall'AI Act:
 - **Rischio Inaccettabile:** Sistemi il cui uso è vietato, come quelli per il riconoscimento delle emozioni in ambito educativo o per il "social scoring".
 - **Rischio Alto:** Sistemi che possono avere un impatto significativo sui diritti degli studenti, come quelli usati per la valutazione, l'ammissione a corsi o l'assegnazione a percorsi formativi. L'adozione di tali sistemi è subordinata al completamento di tutti gli adempimenti successivi.
 - **Rischio Limitato:** Sistemi che richiedono obblighi di trasparenza, come i chatbot informativi, dove l'utente deve essere consapevole di interagire con un'IA.
 - **Rischio Minimo:** Sistemi come i filtri anti-spam, che non richiedono obblighi specifici.
2. **Valutazioni d'Impatto Obbligatorie:**
 - **DPIA (Data Protection Impact Assessment - Art. 35 GDPR):** Sarà condotta, con il supporto obbligatorio del DPO, per ogni sistema di IA che preveda un trattamento su larga scala di dati personali o un monitoraggio sistematico degli studenti, come nel caso di piattaforme di apprendimento adattivo o di analisi predittiva.
 - **FRIA (Fundamental Rights Impact Assessment - Art. 27 AI Act):** Sarà eseguita per tutti i sistemi classificati ad "alto rischio", per valutare e mitigare l'impatto potenziale sui diritti fondamentali degli studenti, come il diritto all'istruzione, alla non-discriminazione e alla privacy.
3. **Supervisione Umana:** Per tutti i sistemi ad alto rischio, sarà definito un protocollo di "human-in-the-loop" che garantisca la presenza costante di una supervisione umana qualificata, capace di monitorare, contestare e, se necessario, annullare le decisioni o gli output del sistema.

2.3 Requisiti Tecnici e di Sicurezza

La selezione e la gestione delle tecnologie di IA rispetteranno i seguenti requisiti:

- **Selezione dei Fornitori:** Sarà data priorità a fornitori che offrono soluzioni certificate (es. ISO/IEC 27001, qualificazione AgID per i servizi cloud) e che forniscono documentazione completa e trasparente sui modelli algoritmici e sui dataset di addestramento.
- **Sicurezza dei Dati:** L'istituto richiederà l'applicazione dei principi di *privacy by design* e *by default*. Saranno implementate misure tecniche adeguate come la cifratura dei dati, la pseudonimizzazione e meccanismi di autenticazione forte. Ove possibile, si incentiverà

l'uso di dati sintetici o anonimi per l'addestramento e il testing.

- **Diritto di Non Partecipazione (Opt-out):** Sarà istituita una procedura chiara, comunicata tramite l'informativa privacy, per consentire a studenti e famiglie di negare il consenso all'utilizzo dei propri dati per finalità di addestramento dei modelli di IA, senza che ciò precluda l'accesso agli strumenti didattici.

Sezione 3: Framework di Implementazione: Obiettivi e Piano Operativo (Pilastro 3)

3.1 Macro-Obiettivi Strategici Triennali (2025-2028)

Il piano persegue i seguenti macro-obiettivi, misurabili e allineati ai fabbisogni emersi:

- **Obiettivo 1 - Didattica Innovativa e Inclusiva:** Potenziare la personalizzazione dell'apprendimento e il supporto all'inclusione attraverso l'IA.
 - **Azione 1.1:** Implementare percorsi di apprendimento personalizzato, tramite piattaforme adattive.
 - **Azione 1.2:** Introdurre e rendere disponibili in tutte le classi strumenti di IA a supporto di studenti con BES/DSA (es. software di sintesi vocale avanzata, generatori di mappe concettuali, assistenti alla scrittura).
- **Obiettivo 2 - Sviluppo di Competenze Fondamentali ("AI Literacy"):** Garantire che tutta la comunità scolastica acquisisca le competenze per un uso critico, consapevole ed etico dell'IA.
 - **Azione 2.1:** Erogare un piano di formazione obbligatorio e continuo nel triennio per tutto il personale docente e ATA, coprendo aspetti etici, normativi (privacy e AI Act) e applicativi dell'IA, in adempimento all'obbligo di "alfabetizzazione".¹
 - **Azione 2.2:** Integrare nei curricula di tutte le classi moduli didattici dedicati all'uso critico dell'IA, con un focus sul riconoscimento di bias, "allucinazioni" (informazioni errate generate dall'IA) e disinformazione.
- **Obiettivo 3 - Efficienza Organizzativa e Amministrativa:** Utilizzare l'IA per ottimizzare i processi e liberare risorse umane.
 - **Azione 3.1:** Ridurre il tempo dedicato dal personale di segreteria a compiti amministrativi a basso valore aggiunto (es. verbalizzazione, archiviazione, comunicazioni standard) entro l'A.S. 2027/28, attraverso l'adozione di strumenti di automazione approvati.

3.2 Piano delle Azioni e Cronoprogramma Dettagliato

● Azioni a breve termine

L'attuazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale si articola in **fasi operative progressive**, che coinvolgono l'intera comunità scolastica e prevedono una **pianificazione triennale con verifiche annuali**. Le azioni riguardano sia l'ambito didattico sia quello organizzativo-amministrativo.

La **fase iniziale** di attuazione si concentra sull'avvio del percorso, con azioni di analisi, progettazione e prime sperimentazioni:

- approvazione del PIA negli Organi Collegiali, con integrazione nel PTOF e nei documenti di Istituto;
- organizzazione interna del Gruppo di lavoro per l'IA e definizione delle modalità di comunicazione verso la comunità scolastica;
- progettazione e somministrazione al personale docente di questionari online per la rilevazione dei livelli di competenza digitale e di familiarità con gli strumenti di IA, delle eventuali esigenze specifiche dei vari indirizzi di studio e dei bisogni formativi, nonché del grado di apertura rispetto al supporto dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica quotidiana;
- analisi dei risultati della ricognizione e definizione delle prime proposte di formazione per il personale docente;
- individuazione di una prima piattaforma IA multimodale per la didattica con licenza Education;
- sperimentazione pilota della piattaforma selezionata da parte dei componenti del Gruppo di lavoro per l'IA e di un gruppo ristretto di Docenti selezionati su base volontaria;
- supporto di un consulente esterno specializzato per l'introduzione di strumenti di IA a supporto dell'organizzazione e dell'amministrazione;
- progettazione e somministrazione al personale non docente di questionari online per la rilevazione degli strumenti di IA eventualmente già in uso e delle procedure che si vorrebbero supportare con l'IA;
- analisi dei risultati della ricognizione e definizione delle prime proposte di formazione per il personale non docente;
- sperimentazione pilota dell'IA a supporto di un processo amministrativo a basso rischio.

○ **Azioni a medio e lungo termine**

Terminata la prima fase - verosimilmente nel corso del secondo anno di attuazione del PIA - si entra in una **fase di consolidamento**, con azioni che conducono in modo progressivo

verso il traguardo della **fase sistemica** in cui l'IA è strutturalmente integrata nella vita dell'Istituto. In questa prospettiva, le azioni a medio e lungo termine dovranno tracciare un percorso che preveda:

- il potenziamento della formazione per il personale docente e non docente;
- la sperimentazione di nuovi strumenti di IA;
- l'estensione graduale dell'uso dell'IA a tutte le classi e a tutti gli indirizzi, con percorsi curricolari e interdisciplinari stabilizzati;
- l'adozione stabile di strumenti di IA da parte della maggioranza dei Docenti a supporto della pratica didattica quotidiana;
- la progressiva integrazione dell'IA nei processi amministrativi e nella segreteria digitale, con procedure codificate, ruoli chiari e standard di qualità;
- lo sviluppo di comunità di pratica e reti di collaborazione con altre scuole, università ed enti del territorio.

Sezione 4: Governance, Comunicazione e Monitoraggio (Pilastro 4)

4.1 Struttura di Governance e Responsabilità

Per garantire un'attuazione efficace, trasparente e responsabile del piano, viene definita la seguente struttura di governance:

- **Dirigente Scolastico (DS):** In qualità di legale rappresentante, è il responsabile finale del ruolo di "deployer" ai sensi dell'AI Act. Supervisiona la strategia, approva le valutazioni d'impatto, alloca le risorse e garantisce la conformità normativa complessiva.
- **Referente per l'IA (RIA):** Figura di sistema, individuata tra il personale docente con competenze digitali e pedagogiche, con i seguenti compiti: coordinare il GL-IA; mantenere il registro aggiornato degli strumenti IA in uso (Allegato C); fornire supporto e consulenza ai colleghi; fungere da punto di contatto con il DPO per le questioni operative; monitorare l'implementazione del piano.
- **Data Protection Officer (DPO):** Fornisce consulenza specialistica obbligatoria su tutti gli aspetti legati alla protezione dei dati personali, con un ruolo cruciale nella supervisione delle DPIA e nella redazione delle informative privacy.
- **Gruppo di Lavoro per l'IA (GL-IA):** Team interdisciplinare composto dal RIA (coordinatore), dall'Animatore Digitale, da docenti rappresentanti dei diversi dipartimenti e da un rappresentante del personale ATA. Ha il compito di implementare le azioni del piano,

testare e valutare nuovi strumenti, sviluppare materiali formativi e proporre aggiornamenti al piano stesso.

4.2 Piano di Comunicazione e Change Management

La transizione verso un uso integrato dell'IA è un cambiamento culturale prima che tecnologico. Per gestirlo efficacemente, l'istituto adotta un approccio strutturato basato sul modello di change management a 8 fasi di Kotter, combinato con un forte coinvolgimento degli stakeholder.

- **Coinvolgimento degli Stakeholder:** Saranno organizzati incontri periodici, workshop e sondaggi per informare e consultare attivamente docenti, studenti e famiglie, garantendo che il processo sia partecipato e trasparente.
- **Gestione del Cambiamento (Modello di Kotter):**
 1. **Creare un senso di urgenza:** L'analisi SWOT (Sezione 1.2) sarà utilizzata per comunicare la necessità e le opportunità del cambiamento.
 2. **Costruire una coalizione guida:** Il GL-IA agirà come motore e promotore del cambiamento.
 3. **Sviluppare una visione strategica:** La visione antropocentrica definita nella Premessa guiderà ogni azione.
 4. **Comunicare la visione:** Attraverso circolari, incontri e il sito web dell'istituto.
 5. **Rimuovere gli ostacoli:** La formazione continua e il supporto del RIA serviranno a superare le resistenze e le carenze di competenze.
 6. **Generare vittorie a breve termine:** I successi dei progetti pilota saranno ampiamente condivisi per creare fiducia e slancio.
 7. **Consolidare i cambiamenti:** Le pratiche di successo saranno gradualmente estese e integrate.
 8. **Ancorare i nuovi approcci nella cultura:** L'uso dell'IA sarà formalizzato nel PTOF e nei regolamenti d'istituto.

4.3 Sistema di Monitoraggio e Valutazione

Il PIA è un **documento dinamico**: la sua validità si estende su tre anni, allineandosi temporalmente al PTOF, ma prevede **revisioni annuali** che permettono di incorporare i progressi normativi, le innovazioni tecnologiche e le evidenze raccolte attraverso le attività di verifica interna.

Il Gruppo di Lavoro per l'IA presenta ogni anno un **rapporto di monitoraggio** che analizza gli strumenti implementati, i progressi formativi conseguiti, le problematiche emerse e le prospettive di sviluppo. La verifica utilizza **indicatori** sia qualitativi che quantitativi, che misurano diverse dimensioni dell'implementazione dell'IA nell'Istituto:

1. **livello di coinvolgimento** di Docenti, classi e personale amministrativo;

2. **frequenza e tipologia di utilizzo** degli strumenti di IA;
3. **conformità ai protocolli** di sicurezza e privacy;
4. **miglioramento percepito** nella qualità della didattica e nei processi amministrativi;
5. **impatto sull'apprendimento** degli studenti, anche attraverso strumenti di autovalutazione e feedback.

In esito all'**analisi dei dati del monitoraggio in relazione agli obiettivi previsti**, tenendo conto delle **criticità riscontrate** e delle **proposte migliorative** avanzate dagli utenti, il Gruppo di lavoro per l'IA redige eventualmente una **proposta di aggiornamento** da sottoporre al Collegio Docenti. I risultati della valutazione sono altresì utilizzati per orientare le successive scelte di formazione, di investimento e di organizzazione scolastica.

L'Istituto assicura la massima **trasparenza** sulle finalità, le azioni e i risultati del PIA, nel rispetto delle norme sulla pubblicità degli atti e sulla protezione dei dati personali. I principali documenti sono resi disponibili nel sito Web di Istituto e presentati in forme accessibili alla comunità scolastica.

La **rendicontazione** dei risultati legati all'uso dell'IA confluisce nella Rendicontazione Sociale, evidenziando il contributo del PIA al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel PTOF. In questo modo l'uso dell'IA nella scuola è costantemente sottoposto a verifica pubblica e condivisa, a garanzia della responsabilità e della qualità del servizio educativo.

Informativa Privacy e Consenso Informato per Famiglie e Studenti

In collaborazione con il DPO, sarà redatto un modello che costituirà lo strumento operativo per garantire la trasparenza e la conformità al DPR. Il documento includerà:

- Una sezione informativa chiara e accessibile che spiega quali sistemi di IA sono utilizzati, per quali finalità didattiche e quali categorie di dati personali vengono trattate.
- Una descrizione sintetica dei diritti degli interessati (accesso, rettifica, cancellazione, ecc.).
- Un modulo di consenso esplicito e granulare da far firmare ai genitori (per gli studenti minorenni) o agli studenti maggiorenni, che include una sezione specifica per l'esercizio del diritto di opposizione (opt-out) al trattamento dei dati per l'addestramento dei modelli di IA.